



COMUNE DI CALANNA
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 72 del 22-11-2018

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventidue** del mese di **novembre**, alle ore **12:10**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

COGNOME e NOME	QUALIFICA	Presente / Assente
Dr. ROMEO DOMENICO	Sindaco-Presidente	Presente
Sig. MAZZACUA ROCCO	Assessore	Presente
Sign. PRINCI GIUSEPPE	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. **3** e assenti n. **0** su n. **3** componenti la Giunta.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio, Panella Maria Letizia ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs n.267 del 18-08-2000 ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica nel testo riportato dopo il presente deliberando;
- Il Responsabile del servizio, Busa' Anna ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs n.267 del 18-08-2000 ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica nel testo riportato dopo il presente deliberando;
- Il Responsabile del servizio, Busa' Anna ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs n.267 del 18-08-2000 ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita' contabile nel testo riportato dopo il presente deliberando;

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Presidente in merito all'oggetto;

PREMESSO che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l’elaborazione del DUP

presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti;
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

RICORDATO che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

PRESO ATTO che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

FATTO PRESENTE che il DUP deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

PRESO ATTO che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 in data 27.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2017/2021;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 in data 21/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2018/2020;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla presentazione del DUP 2019/2021 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2020, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere entro i termini per l'approvazione del documento da parte del Consiglio comunale.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione separata espressa all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza determinata dalla necessità di consentire l'approvazione del Dup da parte del Consiglio comunale entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, di cui il DUP costituisce atto propedeutico obbligatorio.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- Il Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs 267 del 18.08.2000, esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica

Data: 22-11-2018

Il Responsabile del servizio
F.to Ing. Panella Maria Letizia

- Il Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs 267 del 18.08.2000, esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica

Data: 22-11-2018

Il Responsabile del servizio

F.to Busà Anna

- Il Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs 267 del 18.08.2000, esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita' contabile

Data: 22-11-2018

Il Responsabile del servizio

F.to Busa' Anna

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco-Presidente
F.to Dr. ROMEO DOMENICO

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, ATTESTA che copia della presente deliberazione é stata pubblicata sul sito Web istituzionale di questo comune alla sezione Albo pretorio On-Line accessibile al pubblico (art. 32 c.1 D. Lgs. 18-06-2009, n. 69) per quindici giorni dal 10-01-2019

Dalla residenza comunale, li 10-01-2019

IL Responsabile Pubblicazioni

F.to Moschella Giuseppe

- La presente deliberazione é stata trasmessa con lettera n. 69 in data 10.01.2019 ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.

- E' divenuta esecutiva il 22-11-2018:

perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione(art. 124 D.lgs 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);

Dalla residenza comunale, li 23-11-2018

IL Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria

E' copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs n.39/1993. **L'originale è agli atti dell'Ente.**

[] **Revocata/modificata** dalla Giunta Comunale con deliberazione N° _____ del _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE